

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

**Abbonamenti:**

In ITALIA e Colonie  
L. 65.- Trimestre L. 17  
L. 55.- Mensile L. 6

Anno L. 180.-  
Semestre L. 75.-  
Trimestre L. 35.-

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' - Via Manlio 10 UDINE - (Tel. 3-66) e Succursali.

**Inserzioni:**

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologio, Condorelli, Atto, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1,50 - Terzine Economiche in testa alla rubrica - Tassa gov. 1,50%, e tassa prov. giornalisti in più - Pagella autografo

## Dopo la sentenza contro gli orjuasci

### I particolari dell'esecuzione

POLA, 17. — Circa la fucilazione del terrorista Vladimir Gortan autore, confesso della strage di Pisino si apprendono questi particolari. L'esecuzione è avvenuta alle ore 6 di stamane in uno spiazzo vicino a questa poligono militare attorno al quale era schierata in quadri aperto di una lato una corteo della 60a Legione della M. V. fascista al comando del console De Turris. Il condannato che durante il processo aveva mantenuto un contegno clinico, di fronte alla morte ha avuto un grande smarrimento ed ha chiesto ed ottenuto i conforti religiosi. La morte è avvenuta istantaneamente alla prima scarica del plotone di esecuzione composto di militi della 60a Legione. La salma è stata subito tumulata nel vicino cimitero. La notizia della fucilazione subito conosciuta in città ha prodotto ottima impressione nella cittadinanza che ha giudicato giusta punizione del ferreo atto terroristico del 24 marzo, la morte del capo banda Vladimir Gortan. Lo stato d'animo di queste popolazioni è chiaramente rivelato dalla spontanea unanime richiesta dei militi della provincia appartenenti alla 60a Legione, costituita in gran parte di alligenti, di essere compresi nel manipolo cui sarebbe toccato di eseguire la sentenza.

### SI INSCENANO DIMOSTRAZIONI IN JUGOSLAVIA

Il processo svoltosi a Pola, è stato falsamente completamente dalla stampa jugoslava, che ha anche pubblicato la notizia della condanna alla fucilazione di tutti e cinque gli imputati generando naturalmente fermenti nei circoli nazionalisti di Belgrado, di Zagabria e di Lubiana.

Trattasi di goffe menzature che non possono impressionare, né commuovere.

L'Italia si regge su un principio politico ineccepibile: dentro al confine dello Stato non vi sono, non vi possono essere che cittadini italiani. Il dramma di Verona non riguarda la politica internazionale, ma la politica interna dell'Italia. Non vediamo perciò quale azione possa essere svolta dal Governo di Belgrado.

Sino a prova contraria essa non può avere ingerenza nella vita interna del nostro Paese, né può invocare o provocare presso i padroni democratici della sua politica d'interferenza.

L'Italia rimane ferma alla sua norma che è quella della severità nella giustizia, e continuerà ad esserlo — con ineccepibile eguaglianza ovunque si attenti alla sicurezza della Regione e alla libertà dei cittadini.

La condanna dei giornali jugoslavi più riscaldate in malafede. La cronaca del processo è stata falsata dalla prima e l'ultima parola. Si cerca di far passare gli assassini per studenti, e ciò allo scopo di esercitare influenza sugli studenti delle Università di Belgrado e di Zagabria.

Nessun accenno è stato fatto finora al documento da cui risulta la complicità dei condannati di Pola con la polizia di Sussak. Nessun giornale ha accennato alla confessione degli imputati e alle parole di rammarico espresse dall'animo del Gortan, dopo la condanna, contro la Jugoslavia e gli agitatori orjuasci.

Innumeri si cerca di creare intorno al giustizia e ai suoi complici la alone di martirio che è un assurdo non soltanto in linea politica ma anche in linea morale.

## S. E. di Marzio alla chiusura del congresso di stomatologia

ROMA, 18. — Con l'intervento di S. E. di Marzio, sottosegretario alla Educazione Nazionale, e con Martini in rappresentanza del P. N. F., dell'on. Floretti segretario del Sindacato Nazionale dei medici, dell'on. Amedeo Perna, del rappresentante dell'estero e di numerose autorità e personalità i partecipanti al congresso stomatologico italiano si sono riuniti a banchetto all'Albergo del Quirinale. Al levar delle mense il prof. Dimento presidente uscente della Federazione Stomatologica ha pronunciato un discorso in cui dopo aver rilevato l'importanza dei lavori compiuti dal congresso, ha esaltato l'opera tenace, intelligente e generosa svolta dall'on. Perna per condurre in porto la legislazione che disciplina la professione degli odontoiatri ed ha in nome della Federazione offerto all'on. Perna un'artistica targa d'oro in segno di ammirazione e di riconoscenza. L'on. Perna, dopo aver ringraziato le autorità, le rappresentanze straniere ed in particolar modo il rappresentante del Governo per il loro intervento al convegno, ha accennato al significato della partecipazione al congresso degli stomatologi esteri e particolarmente alla collaborazione scientifica dei rappresentanti dell'Ungheria. Le sue parole sono state accolte da vivi applausi. Ha avuto quindi espressioni di commossa gratitudine verso i colleghi per il ricordo offertogli ed ha solennemente promesso di continuare a dare tutta la sua appassionata cooperazione per la causa stomatologica che deve i suoi successi soprattutto all'uomo che regge le sorti d'Italia. Prolungati calorosissimi applausi hanno salutato il discorso dell'on. prof. Perna.

Il prof. Sturm in nome della rappresentanza ungherese ha ringraziato affermando che la legislazione italiana in materia di stomatologia, dovuta principalmente all'uomo provvidenziale che guida l'Italia, può servire di modello al mondo, ed ha chiuso accaloratamente il suo discorso con un inno alla solidarietà italo-ungherese. Hanno parlato quindi il prof. Piperno e De Vecchi.

Salutato da vivi applausi è sorto in ultimo a parlare S. E. di Marzio il quale dopo aver posto in luce il successo ottenuto dal congresso stomatologico, ha salutato gli ospiti stranieri ed ha invitato i presenti a levare il calice a S. M. I. Re ed al Duce. Una interminabile ovazione ha coronato il discorso del sottosegretario dell'Educazione Nazionale.

Il prof. Sturm in nome della rappresentanza ungherese ha ringraziato affermando che la legislazione italiana in materia di stomatologia, dovuta principalmente all'uomo provvidenziale che guida l'Italia, può servire di modello al mondo, ed ha chiuso accaloratamente il suo discorso con un inno alla solidarietà italo-ungherese. Hanno parlato quindi il prof. Piperno e De Vecchi.

Salutato da vivi applausi è sorto in ultimo a parlare S. E. di Marzio il quale dopo aver posto in luce il successo ottenuto dal congresso stomatologico, ha salutato gli ospiti stranieri ed ha invitato i presenti a levare il calice a S. M. I. Re ed al Duce. Una interminabile ovazione ha coronato il discorso del sottosegretario dell'Educazione Nazionale.

Il prof. Sturm in nome della rappresentanza ungherese ha ringraziato affermando che la legislazione italiana in materia di stomatologia, dovuta principalmente all'uomo provvidenziale che guida l'Italia, può servire di modello al mondo, ed ha chiuso accaloratamente il suo discorso con un inno alla solidarietà italo-ungherese. Hanno parlato quindi il prof. Piperno e De Vecchi.

## Nobile gesto del Segretario Federale di Trieste

Si ha da Postumia, che nel pomeriggio di ieri, il Segretario federale di Trieste ing. Cobolli-Gigli, si è recato a San Canziano e a Prestrane a deporre due mazzi di fiori sulla tomba della camicia nera Cerkvenik e sul monumento dedicato ai due martiri Ugo Dal Fiume e Domenico Tempesta.

Con tale atto di omaggio ai gloriosi Caduti si è voluto, nel momento in cui la giustizia e l'organizzatore dell'aggressione e dell'assassinio di Pisino, porgere il giusto tributo di amore e di riconoscenza anche a queste vittime della libertà.

## L'andamento del mercato Orto-frutticolo

ROMA, 18. — L'Istituto Nazionale per l'Esportazione comunica le seguenti informazioni sull'andamento del commercio orto-frutticolo sui principali mercati esteri:

UVA: Monaco 17. — Offerta eccessiva; dagli Abruzzi arrivati vagoni 10 trebbiano qualità varia collocamento stentato. Quintale lordo minimo marchi 40, massimo 32, prevalentemente 40. Montonico qualità varia quintale lordo marchi 36 e 40.38. Dal Trentino arrivati vagoni 1, qualità varia, collocamento stentato, marchi 34 e 42.38. Dall'Alto Adige arrivati vagoni 4. Meraner qualità ottima, collocamento mediocre, quintale lordo marchi 44 a 48.46.

Berlino, 17. — Offerta eccessiva; dagli Abruzzi arrivati vagoni 3 Montonico qualità varia, collocamento stentato, marchi 36 e 46. Da Isola arrivati vagoni 1, qualità cattiva, collocamento stentato, prevalentemente marchi 30. Dalla Francia arrivati vagoni 36 qualità buona collocamento alquanto stentato, marchi 60 a 70.66. Dalla Spagna arrivati vagoni 1, qualità buona, collocamento alquanto stentato, marchi 70 a 76.

Francoforte, 17. — Offerta eccessiva francese Gross Verb. qualità buona, collocamento mediocre, quintale lordo marchi 52 a 60. Italiana Montonico qualità varia marchi 46 a 50.

MELE — Monaco, 17. — Offerta eccessiva; dall'Alto Adige arrivati vagoni 1, qualità varia, collocamento difficile, quintale netto marchi 36 e 40. Indigena qualità varia, collocamento difficile, quintale netto marchi 12 a 30.20.

CASTAGNE — Francoforte, 17. — Offerta sufficiente dal Lazio, qualità buona, collocamento facile, quintale lordo prevalente marchi 40.

FAGIOLINI — Berlino, 17. — Offerta eccessiva; napoletani, arrivati vagoni 2 qualità varia, quintale lordo collocamento stentato marchi 24 a 50.40. Dalla Francia arrivati vagoni 7 qualità varia collocamento stentato, marchi 25.40-40.

POMODORO — Berlino, 17. — Domanda scarsissima, toscani tondo qualità mediocre, collocamento difficile, quintale lordo marchi 14 a 18.16. — Monaco 17. — Offerta sufficiente. Toscani arrivati vagoni 1, tondo qualità varia, marchi 28 a 32.30.

## Industriali Italiani a Lione per la visita dei setifici

LIONE, 18. — E' qui giunta una importante delegazione di industriali italiani della seta, accompagnati dall'avv. Gorini presidente della sezione militare dell'associazione mutilati italiani. Gli ospiti, che sono stati accolti dal console generale d'Italia a Lione, hanno visitato vari stabilimenti di Lione e della regione. Essi sono stati anche ricevuti dal Sindaco di Lione signor. Herriot che li ha trattenuti in amichevole conversazione. Gli industriali si sono quindi recati a Bourgoin (Isere) ed hanno visitato colà importanti filature di seta, partecipando poi ad una colazione offerta in loro onore. Questa sera a Lione ha avuto luogo un grande banchetto.

## La conferenza navale di Londra

### L'Italia avrebbe invitato la Francia a conversazioni preliminari

ROMA, 17. — Il «Giornale d'Italia» pubblica: «Informazioni raccolte da buona fonte ci autorizzano a ritenere che il prossimo mese in cui verrà convocata a Londra la conferenza navale italiana sarà preceduta da conversazioni preliminari fra l'Italia e la Francia, proponendo i due paesi di discutere le questioni che formeranno oggetto della conferenza.

Con questa iniziativa il Governo italiano senza esitazioni e senza ritardi si è messo sull'unica via che possa veramente condurre a qualche risultato positivo. Il problema del cosiddetto «disarmo navale» dovrà essere esaminato a Londra sotto molteplici aspetti, cioè non solo, essendo obbligato a considerarlo, non già in astratto, ma in relazione con la propria politica, particolare di fronte agli altri paesi.

Una degli aspetti del problema è appunto quello che riguarda l'Italia e la Francia. Ora non è un dubbio che i lavori della conferenza di Londra risulteranno di molto facilitati se l'Italia e la Francia rinvieranno, prima che la conferenza si riunisca, a stabilire la via dagli accordi che si presentano nei reciproci riguardi, a trovare un terreno comune d'intesa, allo stesso modo come l'Inghilterra e gli Stati Uniti hanno cercato di risolvere prima fra di loro i propri problemi. Crediamo che questo sia l'unico metodo logico e pratico se non si vuole limitarsi a fare della inutile e pericolosa accademia. Presentando al Quai d'Orsay la sua proposta, il Governo italiano ha mostrato che l'Italia desidera contribuire in tutta libertà e sincerità al raggiungimento di un accordo. Abbiamo ragioni di credere che il suo invito abbia incontrato un generico consenso francese.

## S. E. Bottai ricevuto dal Consiglio di Stato a Ginevra

GINEVRA, 18. — S. E. Bottai è stato ieri ricevuto dal consiglio di Stato di Ginevra. Il ricevimento ufficiale si è svolto nel parco della grande magnifica proprietà cantonale riservata agli invitati, che personalità di passaggio. Il signor Boissolati presidente del consiglio di Stato che era accompagnato da alcuni membri del governo cantonale ha pronunciato calde parole di benvenuto ed ha espresso la speranza che l'illustre ospite ritorni presto a Ginevra. S. E. Bottai ha risposto ringraziando ed assicurando dei suoi migliori sentimenti personali e di quelli del popolo italiano. S. E. Bottai è stato poi ricevuto ufficialmente alla camera di commercio italiana ove il onorevole generale marchese De Costantini Dechteneuf ha augurato il benvenuto. Il presidente conte Vinci ha illustrato quindi la feconda attività della camera di commercio italiana. L'on. Bottai con elevate parole ha ringraziato per le calorose accoglienze assicurategli dal suo costante appoggio alla istituzione. Sono presenti anche al ricevimento il segretario federale della camera di commercio Svizzera ed altre personalità locali. Nel pomeriggio l'on. Bottai ha partecipato ad un ricevimento offerto in casa Vinci, ove per l'occasione erano riunite le principali personalità della colonia italiana. Durante la sua permanenza S. E. Bottai è stato invitato a colazione da Albert Thomaz e dall'avv. Guinaud presidente del comitato di organizzazione della conferenza, comitato che comprende parecchi deputati alla autorità cantonale e della locale colonia italiana. L'on. Bottai ha pure visitato a Ginevra la casa degli italiani accolti festosamente da numerosi connazionali al suono degli inni. Il ministro italiano delle corporazioni ha lasciato, stasera Ginevra per Barcellona oseggiato alla stazione dalle autorità e dai membri della delegazione alla conferenza marittima con a capo S. E. Demicheli.

## Altri asili infantili della Venezia Giulia assunti dall'Opera Italia Redenta

ROMA, 18. — Presieduta da S. A. R. la Duchessa d'Aosta si è riunita a Palazzo Venezia la giunta centrale dell'Opera Nazionale di assistenza all'Italia Redenta. Oltre provvedimenti vari, tra cui l'approvazione e ratifica di nuove istituzioni, debbono assumere circa 30 asili infantili finora gestiti dalla Lega Nazionale di Trieste, nella Venezia Giulia e particolarmente nell'Ir. A. Augusta presidente ne dava notizia al senatore Pitacco presidente della Lega Nazionale col seguente telegramma: «Sono lieta di comunicare che la giunta dell'Opera Nazionale di assistenza all'Italia Redenta giunta oggi in seduta plenaria ha unanimemente e solennemente approvato la mia proposta di accogliere nella nostra istituzione gli asili che la Lega Nazionale cura ricca di patriottiche tradizioni di fede e di affetto. Ed io mi gioisco con tenerezza materna alla cara infanzia della Venezia Giulia redenta il mio bacio ardente di fede e di voto fervido affinché cresca nella fierezza della italianità acquisita».

## Un chimico svizzero e la produzione della gomma sintetica

GINEVRA, 18. — A quanto si annuncia il chimico E. Kliber di Basilea avrebbe escogitato un sistema molto economico, per produrre la gomma sintetica. Questo sistema che sarebbe già brevettato per l'Europa e l'America, è frutto di anni di studio e sperimentazione di aver la gomma a costi molto inferiori che (dice l'inventore) in futuro le gomme saranno riciccate di gomma sintetica più elastica di quella ordinaria.

Pare si sia già costituita una società svizzero-tedesca per lo sfruttamento del brevetto. (R. S.)

## Nella serie dei primati UN RECORD DI ALTEZZA

VARSAVIA, 18. — Un aeroplano leggero polacco con motore di 40 HP pilotato da Zwirko avendo a bordo un passeggero, ha battuto il record di altezza per aeroplani leggeri a due posti di peso inferiore ai 180 chilogrammi, raggiungendo l'altezza di 4500 metri.

## Il tentativo di Maddalena Il volo viene interrotto

ROMA, 17. — Il tentativo di battere il «record» mondiale di durata di volo iniziato stamane dal maggiore Maddalena dal tenente Cecconi ha dovuto essere interrotto dopo nove ore di volo, per rottura della pompa dell'acqua. L'apparecchio ha atterrato regolarmente al campo di Montecelio. La prova sarà ritentata.

## La delusione dei viennesi pel mancato passaggio del «Graf Zeppelin»

VIENNA, 18. — Il «Graf Zeppelin» che doveva volare su Vienna nel ritorno dal viaggio nei Balcani ha mutato rotta verso Linz, deludendo l'aspettativa di migliaia di viennesi radunati sulle piazze e nei parchi. (R. S.)

## Il dirigibile gigante Inglese fa la seconda prova

LONDRA, 18. — Domani, se le condizioni atmosferiche saranno favorevoli, il dirigibile R 101 farà il suo secondo volo di prova rimanendo in aria dal mattino al tramonto. Il ministro dell'aria lord Thomson ha intenzione di partecipare alla prova. Egli salirà a bordo del gigantesco dirigibile assieme al suo segretario, col proposito di sbrigare i suoi lavori come se si trovasse nel suo ufficio. (R. S.)

## Il soggiorno di Mac Donald in America

OTTAWA, 18. — Mac Donald accompagnato dal suo seguito è qui giunto stamane provenendo da Toronto. Egli è stato ricevuto dal premier canadese Macchenzie King, col quale ha trascorso il pomeriggio nella sua residenza.

## Continuano le sconfitte di Abib Hallah, il ribelle dell'Afganistan

MOSCA, 17. — Notizie da Termez recano che il distaccamento di truppe di Nadir Khan che inseguiva le forze avversarie del Kugstah, ha messo in rotta le truppe comandate da Abib Hallah nella zona di Calamurabad a 27 chilometri da Kabul. La popolazione del Kukhraman e quella del Kugistan sono state invitate a sottomettersi a consegnare le armi. Parecchie tribù sono già dichiarate pronte a fare atto di sottomissione. Giunge inoltre notizia che Nadir Khan ha nominato Faiz Mohamed Kanji ministro della pubblica istruzione nel governo di Aman Ullah, direttore ad interim del ministero degli affari esteri. Il governo non è ancora costituito, e gli altri ministri non sono in funzione. Negli ambienti prossimi a Nadir Kan si dichiara che l'aver fatto funzionare nel frattempo il solo ministero degli esteri sta a dimostrare il suo desiderio di conservare la propria indipendenza. (R. S.)

## BACA SAKAO SI ARRENDE PRIGIONIERO

PENJAWAR, 18. — La estrema resistenza dell'usurpatore dell'Afganistan Bacha Sakao che si concentrava nella città della di Kabul ha ceduto. Bacha Sakao è arreso a Nadir, comandante in capo dell'armata afgana. (R. S.)

## Il nuovo Re dell'Afganistan Avrà pace ora, il tormentato paese: Cattedrale distrutta dal fuoco Vittime umane

LONDRA, 17. — L'incaricato di affari dell'Afganistan a Londra ha ricevuto oggi un dispaccio da Shah Wali Khan, le cui forze occupano ora Kabul. Il dispaccio precisa che Bacha Sakao dopo il bombardamento della cittadella nella quale si era rifugiato, è fuggito. Quanto alle sue truppe, mentre qualche distaccamento lo ha accompagnato nella fuga, la maggior parte si sono arrese. Le province di Jallalahab, Khost, Kabul, Azad e Kandahar, aggiunge il dispaccio, si sono riunite sotto la supremazia di Nadir Kan. La comunicazione ricevuta dall'incaricato d'affari annuncia anche, che è imminente una grande riunione dei rappresentanti di tutte le province dell'Afganistan per procedere alla elezione del Sovrano. Un radio successivamente giunto in questa capitale da Kabul, dice poi che l'Assemblea nazionale afgana ha eletto Re a grande maggioranza Nadir Kan in segno di riconoscenza per gli sforzi da lui fatti a beneficio della causa nazionale. Il radio dice che Nadir Kan ha accettato di sedere sul trono afgano con molta riluttanza e dietro le insistenze dei suoi sostenitori. (R. S.)

## Violento terremoto in Russia Case lesionate

MOSCA, 18. — Violento scosse di terremoto della durata di mezzo minuto sono state avvertite nella zona di Tschirinsk. Molte case sono rimaste lesionate. (R. S.)

## Il presidente del Portogallo in visita ufficiale a Madrid

MADRID, 18. — Il presidente della Repubblica portoghese, generale Garçon, accompagnato dal presidente del Consiglio Ivens Ferraz, dal ministro degli Esteri Fonseca e da altre personalità portoghese, è giunto stamane alle ore 11. Si trovavano a riceverlo alla stazione del nord: Re Alfonso, il generale de Rivera, tutti i membri del Governo ed altri. Il generale Garçon e Re Alfonso hanno preso posto in una berlina di gala che seguita da altre vetture recanti i due presidenti del Consiglio, i ministri ed i componenti dei rispettivi seguiti. Il ha condotto, tra le entusiastiche acclamazioni della folla, a palazzo reale. Dal balcone centrale della Regia i due capi di Stato hanno assistito allo sfilamento delle truppe che erano schierate lungo il percorso dalla stazione al Palazzo Reale. Alle ore 13.30 ha avuto luogo a corte una colazione intima in onore del generale Garçon.

## La guerra all'alcool negli Stati Uniti Navi, cannoni, mitragliatrici sequestrati con una quantità di bevande

NUOVA YORK, 18. — Un'operazione di grande stile è stata eseguita ieri sera dagli agenti federali allo scopo di sequestrare contrabbandieri di bevande spiritose ed i capi delle loro attività. Furono perquisiti 32 navi e 25 aerei. Si sequestrarono 35 mila litri di whisky e 100 mila litri di birra. 110 in città che in altre parti della costa.

Vennero arrestate in queste operazioni 31 persone, comprese alcune note del mondo di Re dei contrabbandieri. Fu sequestrata una grande quantità di liquori. Sulle colline di Nuova Jersey è stata scoperta una residenza di contrabbandieri, la casa era il loro quartier generale ed il loro arsenale. C'era un magazzino di armi e munizioni, alcune mitragliatrici e una grande quantità di munizioni. Vi erano anche alcuni sottopassaggi per trasportarvi comodamente vini e liquori; apparecchi di trasmissione radiotelegrafica con codici e cifrari, che servivano a comunicare colle flotte contrabbandiere in mare, su pure altri scopi. Questo fatto permise agli agenti di scoprire sei piccoli armati di mitragliatrici e di cannoni, i quali servivano per il trasporto delle bevande alcoliche dalle isole Bermuda e da altri siti. (R. S.)

## Le stranezze d'un Codice nuovo Seduttori, sedotte e adulteri possono essere impunemente uccisi

NUOVA YORK, 18. — Secondo notizie giunte dal Messico, il nuovo codice penale elaborato dal presidente Portes Gil, in virtù dei poteri straordinari concessi dal congresso da al padre il diritto di uccidere la figlia ed il seduttore se la figlia ha volontariamente sacrificato il suo onore. Un marito può anche senza essere punito, uccidere la moglie infedele; e inversamente, una donna uccidere il marito che l'ha tradita. In caso di duello, gli antagonisti devono comparire dinanzi al tribunale, che deve sforzarsi di condurli ad una conciliazione senza tuttavia avere il diritto di sanzionare il duello. Gli ubriachi invertebrati devono essere inviati in un casa di salute. La trasmissione delle malattie veneree è un delitto punibile dalla legge; il loro trattamento medico è obbligatorio. Il codice che entrerà in vigore il 15 dicembre prossimo, abolisce i giurati e li sostituisce con tribunali composti di alienisti ed altri esperti. (R. S.)

## La proprietà della sorella dell'ex Kaiser all'asta Un servizio di porcellana pagato 30 mila marchi

DONN, 18. — Un servizio di porcellana composto di 600 pezzi è stato venduto negli scorsi giorni all'asta Zaphoff, per 30.000 marchi. Questo servizio fu donato dalla città di Berlino al principe ereditario Federico Guglielmo in occasione delle sue nozze d'argento ed è stato eseguito dalla Reggia Fabbrica di Berlino, su disegno di Federico il Grande. L'ex principessa Vittoria che non nascondeva il suo malcontento per il magro risultato ottenuto nei primi giorni di vendita, era ieri più animata. Essa ha inoltre assicurato che sta per divorziare dal marito. L'asta durerà ancora qualche giorno e si ritiene che il successo sarà soddisfacente.

## Seattle è città degli Stati Uniti porto importante, forse il più importante che gli Stati Uniti possiedono sul Pacifico, superando lo stesso porto di San Francisco per movimento di merci. Con la oltre 400 mila abitanti, Sorge nel punto di minor distanza fra gli Stati Uniti e il Giappone.

Seattle è città degli Stati Uniti, porto importante, forse il più importante che gli Stati Uniti possiedono sul Pacifico, superando lo stesso porto di San Francisco per movimento di merci. Con la oltre 400 mila abitanti, Sorge nel punto di minor distanza fra gli Stati Uniti e il Giappone.

## Violento terremoto in Russia Case lesionate

MOSCA, 18. — Violenti scosse di terremoto della durata di mezzo minuto sono state avvertite nella zona di Tschirinsk. Molte case sono rimaste lesionate. (R. S.)

## Gli studenti russi contrari al Regime sovietico

Società segrete nelle Università  
MOSCA, 18. — La «Pravda» si fa eco delle preoccupazioni suscitate negli ambienti politici dall'intensificata attività antisovietica che sarebbe stata conosciuta in Russia e fuori specialmente nel campo della gioventù studiosa. Particolare allarme suscita il risveglio delle società studentesche che già esistevano all'epoca zarista e che invece di essere come allora imbevute delle dottrine socialiste o comuniste sono ispirate alle teorie capitalistiche; ciò che sta ad indicare che la gioventù russa, l'altro che edificata dall'esperimento bolscevico auspica il ritorno all'economia capitalistica.

Una riprova di questo orientamento che è la causa di molta apprensione nei circoli del Governo sovietico, si riscontrano anche negli ordini del giorno approvati dagli studenti dei politecnici di Twer e di Viatka i quali chiedono al Commissario dell'Educazione di eliminare i corsi di leninismo dal programma e di sostituirli con corsi diretti ad illustrare lo sviluppo dei sistemi capitalistici nel più progrediti paesi del mondo, con particolare riguardo all'America.

Negli stessi politecnici di Twer e di Viatka la ceka ha scoperto intanto due grandi organizzazioni segrete di studenti i capi delle quali sono stati deportati senza-tro in Siberia. A quanto sembra, per quello che riguarda gli studenti di Twer la cosa sarebbe assai meno grave di quella che si potrebbe credere. Essi si sarebbero in parte limitati a fabbricare corse, immagini ed altri oggetti religiosi ed a fornirli alle chiese in cambio di alimenti, dato che l'assegno mensile di poco più di 700 lire corrisposto a ciascuno dal governo sovietico, non permette più di un pasto al giorno oltre l'acquisto dei libri ecc. A Viatka il Vescovo ed una ventina di persone sono state arrestate sotto l'imputazione di aver fornito libri religiosi agli studenti di quel politecnico. I cui insegnanti sono stati perciò sospesi. Le ceka ha fatto anche un'altra scoperta: numerose copie del libro di Hoover, presidente degli Stati Uniti, intitolato «L'iniziativa personale nello sviluppo dell'America» sono state clandestinamente introdotte e diffuse in Russia. Dato il rigoroso divieto che vige all'introduzione in Russia di questo libro, definito dannoso ai fini della rivoluzione sovietica, è facile immaginare l'impressione suscitata dalla scoperta della ceka. (R. S.)

## Agitazioni comuniste nella Lettonia Donne ferite a colpi di spillo nelle parti carnose

RIGA, 18. — Il Governo ha stabilito di riorganizzare tutte le associazioni statali comprese quelle di beneficenza e di assistenza agli infermi, i quali sono sotto il controllo socialista. Per protestare contro questa decisione, il partito socialista democratico lettone ha in detto per domani un comizio popolare. Un ultimo comizio popolare convocato per discutere sullo sciopero è stato sciolto dalla polizia che ha arrestato 20 comunisti i quali avevano provocato disordini pungendo con spilloni da capelli le parti carnose delle donne che vi erano intervenute a quel comizio. (Radio Stefani).

## Una nuova repubblica sovietica aderisce a Mosca

MOSCA, 18. — Nel congresso straordinario dei Sovieti che ha avuto luogo a Duscamb, il Tagikistan che finora faceva parte della repubblica Usbeki è stato proclamato repubblica dell'unione. L'U. R. S. S. viene così a comprendere 7 repubbliche comuniste e precisamente: Russia, Ucraina, colla repubblica autonoma della Moldavia, Russia bianca federazione transcaucasica, Turkmenistan, Usbekistan e Tagikistan. La nuova repubblica dell'unione occupa una superficie di 135.000 chilometri quadrati con una popolazione di circa un milione di abitanti. Il suo prodotto principale è il cotone che si coltiva con buoni risultati sulle pendici del Pamir.

## La guerra russo-chinese

KARBIN, 18. — Da fonte ufficiale cinese viene comunicato che le forze militari hanno ripreso Ligkatsingon lunedì sera. Il comunicato non aggiunge se le truppe sovietiche si sono ritirate spontaneamente dalla località, oppure se questa fu presa in seguito a combattimento. (R. S.)

## Quemila Internati russi in Cina si danno allo sciopero della fame

KARBIN, 18. — Da fonte sovietica si apprende che 2000 sudditi russi internati in un campo di concentramento presso Karbin hanno iniziato lo sciopero della fame come protesta contro i cattivi trattamenti che avrebbero ricevuti dalle autorità cinesi. In sostanza, gli internati chiederebbero il rilascio dei congiurati e condizioni igieniche di vita, nonché la autorizzazione di leggere e di ricevere visite degli amici. (R. S.)

# C R O N A C C I T A D I N A

## Federazione Provinciale Friulana Riunione dei Comandanti delle Legioni Balilla

**P. N. F.**  
Il segretario Federale, Presidente del Comitato Provinciale, N. B. Balla ha presieduto nella sede dell'Opera la riunione dei comandanti delle 7 Legioni Balilla della Provincia. Erano presenti:  
Il prof. ing. Carli, Capo dell'Ufficio Ordinalmente e Comandante Interinale della Legione di Spilimbergo, i Comandanti di Legione signor cav. Fettoello (Palmanova), maestro Morgante (Gemonna), dott. Minicciotti (Tronzo), prof. Messana (Fordenone), prof. Petrucci (Udine). Assente giustificato il comandante della Legione di Cividale.  
Il segretario Federale, nella relazione fattagli dal prof. ing. Carli, si è complimentato dell'opera fin qui svolta a favore delle organizzazioni balillistiche. Ha dato quindi le direttive da seguire nello svolgimento dell'attività dei Comandanti di Legione per il nuovo anno scolastico, affidando ad essi nuovi compiti, fra i quali importante quello che esce dalle loro normali mansioni e che riguarda i poteri spettanti ai Comandanti sull'andamento dei Comitati comunali.

## Il nuovo V. Segretario del Fascio

La nomina del collega di domani, dott. Ulderico D'Angelo, Vice segretario politico del Fascio di Udine, ha prodotto la più favorevole impressione in seno ai fascisti e nella cittadinanza essendo già apprezzata l'opera che egli stava svolgendo da diversi mesi quale membro del Direttorio del Fascio stesso.  
Il dott. D'Angelo, camicia nera della vigilia, appartiene nel 1920 al Fascio di Trieste, fu tra i fondatori del Fascio di Palmanova nei primi mesi del 1921, e prese parte alla Marcia su Roma come squadrista della "Gruppo Corridoni" di Milano.  
All'egregio collega i nostri vivi auguriamogli per l'importante incarico affidatogli.

## Inizio delle Istruzioni per i Balilla

Il Comando della 302a Legione Avanguardista dell'O. N. B. comunica:

Con il giorno 13 ottobre corr. si chiude il periodo delle vacanze autunnali e scendono i congedi temporanei, a suo tempo rilasciati, per tutti gli avanguardisti appartenenti alle formazioni friulane.

In pari data s'inizierà un periodo di istruzioni dei reparti della durata di due mesi circa - 20 ottobre - 22 dicembre c. a. - che si svolgerà in conformità alle direttive all'uopo impartite dal Comando di Legione.

Per tanto tutti gli Avanguardisti sono tenuti a riprendere il loro posto nei ranghi ed a partecipare a tutte le chiamate che saranno predisposte dai Comandi di reparto.  
Nessuna assenza sarà ammessa, le sole assenze preventivamente autorizzate saranno riconosciute agli effetti disciplinari e del giudizio sul profitto.  
Per norma di tutti gli Avanguardisti s'informa che l'ordine di adunata non verrà più pubblicato sui quotidiani cittadini e che tutte le comunicazioni di servizio verranno affisse all'albo della sede ed agli albi degli istituti d'istruzione e dei collegi; ogni Avanguardista è perciò impegnato a tenersi sempre informato nel modo che riterrà più pratico e sollecito delle disposizioni, alle comunque possono interessarlo avvertendo che l'iniziativa è la buona volontà possono validamente assicurare a ciascuno la comunicazione tempestiva degli ordini impartiti.

## Una festa gentile e benefica

La "Festa del Fiore", oltre ad essere la massima manifestazione di propaganda contro il terribile flagello della tubercolosi, rappresenta uno dei maggiori espedienti di cultura del Consorzio Provinciale Antitubercolare, destinato a rinsanguinare i mezzi di lotta che sono sempre insufficienti. A questa festa gentile e benefica, fissata per i giorni 27 e 28 corrente, assisterà il più brillante successo, anzi potranno essere superati tutti gli esiti precedenti, se i cittadini avranno coscienza dell'altissimo significato della manifestazione e del dover civico e umanitario che loro incombe.  
L'apposito Ufficio, costituito presso il Consorzio Provinciale Antitubercolare, del quale è Presidente il cav. prof. bar. Enrico Morpurgo, coadiuvato da segretario cav. dott. Mario Pedrola, sta attualmente svolgendo il lavoro di preparazione della manifestazione che, come è noto, si svolgerà contemporaneamente in tutti i Comuni della Provincia.  
Sappiamo che entro la corrente settimana sarà compiuta la spedizione, a tutti i Comuni ordinatori locali, del materiale di propaganda consistente in striscioni murali, fogli volanti, cartoline, opuscoli ed un artistico cartello eseguito su disegno dell'architetto triestino, cav. uff. Arduno Berlam, attualmente dimorante a Trieste, e ben noto in tutto il Friuli. Questo cartello è di veramente pregevole concezione: con sobrietà di linee, ottiene un bellissimo effetto.

## L'Italia al Congresso di slavistica a Bratislava

### Giusto rilievo di una iniziativa della Filologica Friulana

Abbiamo da Bratislava:  
Al Congresso internazionale di filologia slava, inaugurato qui domenica scorsa, ha preso parte cinquantasei studiosi filologici, che hanno parlato in tutte le lingue slave e inoltre in latino, in italiano, in francese e in inglese.

L'Italia ha finora una sola cattedra di slavistica, che è occupata attualmente dal prof. Giovanni Mayer, dell'Università di Padova; il Mayer era perciò il nostro rappresentante ufficiale a questo Congresso. Vi ha partecipato anche Matteo Bartoli, professore di linguistica all'Università di Torino e membro del Comitato internazionale permanente di linguistica, al posto di Alfredo Trombetti. Il Bartoli ha parlato nella seduta inaugurale e in quella di chiusura; il Mayer al banchetto offerto dal Ministro Benesi e a quello di Bruna di Moravia.

L'Italia, che era rappresentata anche dai professori Lo Gatto, dell'Università di Napoli, Matzner dell'Università commerciale di Trieste e Monsignor Vajs, per la Città del Vaticano, ha preso viva parte alle discussioni; il Bartoli a quella sulla colonizzazione slava dell'Istria e il Mayer specialmente a una discussione su Nicolò Tomaseo. In una seduta plenaria, per la geografia linguistica, il Mayer ha rilevato il valore dell'Atlante Linguistico Italiano del Bartoli e del Pellis e che forma una delle più belle iniziative della Filologica Friulana.

Il Bartoli e il Mayer, istruono l'uno e l'altro, l'altro sono recati alle prigioni del vicino Spilimbergo, per rendere omaggio alla memoria dei primi martiri della nuova Italia.

## UN TELEGRAMMA DEL PROF. DESIO ALL'ALBA

La Società Alpina Friulana (Sezione di Udine del C. A. I.) ci comunica il seguente telegramma pervenutoci dal prof. Ardito Desio:

"Ringrazio animo grato festose accoglienze Alpina Friulana; noble esempio illustri consoci mia modesta opera ispirata."

## L'ingresso del nuovo Parroco di S. Giacomo

Come ne fu già fatto cenno sui giornali, il nuovo Pastore della Parrocchia di San Giacomo.

Come ne fu già fatto cenno sui giornali, esso è il molto reverendo don Rodolfo Degano, nato a Lavariano 32 anni or sono, il quale insieme ad un ardente zelo sacerdotale unisce un culto non minore per la Patria, cui nell'ultima guerra servì con distinzione per quattro anni, prima nel 133o Reggimento Fanteria e quindi al 58o della stessa Arma.

Passato dalla trincea agli orrori della prigione nel campo di Millowitz in Austria, per tredici mesi vi subì tutti gli strazi che quell'accampamento il nemico non risparmiava agli italiani. Ma anche là, dove di fame e di malattie perirono 12 mila italiani, spiegò la sua vocazione di suo patriottismo, facendosi tutto a tutti, tenendo sempre alto il sentimento della Patria lontana e confortando i nostri eroi.

Dopo l'armistizio riprese con bene animo e più provato dalla vocazione gli interruzioni di studio e conseguì il diploma nel 1925 dall'Archivesco "mons. Rossi" qui veniva affidato il delicato ufficio di educare i ragazzi orfani nell'ospizio Tomalini, ufficio che adempì lodevolmente per il corso di due anni. Falta fiducia dell'Archivesco, lo insigniva poscia nella cura di Biadissano, dove svolse una benefica opera fra la popolazione ed in perfetto accordo con le autorità locali seppe affermarsi con una potente fioritura di istituzioni religiose, svolgendo opera di santo sacerdozio e di integerrimo patriottismo.

Per la sua idee eminentemente italiane e per la sua singolare capacità educativa, venne anche insignito dell'onorevole titolo di Capellano delle sezioni Balilla del Comune. La sua pratica pastorale è le alte virtù di cui va adornato, insieme ad una nobiltà di tratto e squisitezza d'animo, che lo rendono caro ad ogni ceto di persone, fecero sì che la scelta della sua persona alla importante parrocchia urbana di San Giacomo venisse accolta con unanime soddisfazione.

A don Rodolfo Degano, nel mentre prende possesso della sua importante giurisdizione di anime, amici, estimatori e concorrenti, vivamente auguriamo che le sue virtù esemplari gli possano far diventare la pastorale del Pastore dei Pastori, il buon pastore, con lunghi anni di fecondo apostolato.

## FACILITAZIONI AI MUTILATI

L'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra comunica:  
Il nostro consocio Romano De Stefano, che gestisce un negozio di calzini in Via Boscole 38, presi accordi con questa Sezione ha stabilito di concedere a tutti i soci peggioramento iscritti e mancanti di tessera, uno sconto del 5 per cento su tutti i generi in vendita nel suo negozio (specialità per carni, salumi, fresche ed insaccate) e sul vino tipo famiglia.  
Detto sconto viene dato in genere alla fine di ogni mese.

## Ritardo del servizio militare per gli studenti

La Direzione generale leva sottufficiali e truppa del Ministero della Guerra pubblica un avviso per avvertire gli interessati che la qualità di studente universitario, qualunque sia titolo in tempo di pace a chiedere di ritardare in caso di arruolamento la prestazione del servizio militare, non esime dall'obbligo che hanno tutti i cittadini di presentarsi a visita ai Consigli o Commissioni mobili indicate dal manifesto della chiamata della leva della rispettiva classe o di quella della quale siano rimandati per rivedibilità o per altro legale motivo.

Coloro pertanto che non ottemperano a tale obbligo, incorrono nel reato di resistenza e si espongono non solo alle corrispondenti sanzioni penali, ma anche alla perdita del beneficio accordato dalla legge di poter ritardare, in caso di arruolamento la prestazione per il servizio militare.

Per fruire del beneficio del ritardo per ragioni di studi, è necessario che sia presentata al Distretto militare di leva regolare domanda in carta da bollo da lire 3, corredata dal foglio di congedo illimitato provvisorio, del libretto di Tiro a segno nazionale e del certificato comprovante il possesso del titolo di studio, in base al quale il rimando del servizio militare viene richiesto.

Mancando di soddisfare a ciò, gli arruolati, anche se studenti, incorreranno nel reato di diserzione.  
Ad ogni successiva chiamata i giovani studenti hanno l'obbligo di comparire di permanere nella condizione per cui ottennero il rimando, presentando al Distretto

militare di leva, in occasione di ciascuna delle singole chiamate successive, un certificato dal quale risulti che essi continuano ancora negli studi universitari intrapresi.  
Mancando a tale formalità e non presentandosi alle armi nel giorno stabilito, gli studenti incorreranno anche in tal caso nel reato di diserzione e nelle relative gravi sanzioni.

## ISTRUZIONE CONTROAEREA

Il Comando D. A. T. comunica: Domenica 20 corr. istruzione per la 123a e 124a Centuria di Artiglieria C. A. L'adunata è fissata per le ore 8.45 ed alle 9 precise l'inizio delle esercitazioni.  
In caso di pioggia i signori ufficiali sono invitati a trovarsi per le ore 10 alla sede del Comando D. A. T.

## Beneficenza a mezzo della "Patria"

Il rifugio "Bambini Gesù" - In morte di Pierino Ballico: Orama, Iida, Marcella Lestuzzi 30.

CASA DI RICOVERO. - In morte di Giuseppe De Faccio: Sante e Giovanni De Paull 10.

CONGREGAZIONE DI CARITÀ. - In morte di Giuseppe De Faccio: Luigi Fantanelli 10.

## Beneficenza

Congregazione di Carità - In morte di Pierino Ballico: rag. Liberto Magistris lire 10, bambine Ada e Albina Tosato lire 10.

## CONTRAVERSIONE REVOCATA

In base a risultanze testimoniali è stata revocata la multa inflitta al barbiere Alfonso Angeotti, proprietario di un nuovo salotto s. n. nel Palazzo della Riforma, Adriatica di Sicurezza in Via Vittorio Veneto.

## Una austera cerimonia alla Caserma di P. S.

Oggi a Roma S. E. il Capo del Governo passò in rivista il corpo della Polizia Metropolitana, e riunisce a gran rapporto tutti i Questori del Regno. L'importanza dell'avvenimento viene opportunamente messa in rilievo - per disposizione di S. E. Bocchini capo della P. E. - anche nella Provincia. Così stamane nella caserma della P. S. in via Treppo, si è svolta per la circostanza una austera cerimonia. Il Vice questore cav. uff. dr. Butti, dopo aver passato in rivista gli agenti, a questi ed ai funzionari ha rivolto elevate parole di circostanza.

«... succedevano una volta a brevi intervalli i Governi - così il chiarissimo funzionario ha esordito - i Roboranti discorsi, pronunziati da governanti e da parlamentari, pieni di promesse e di buoni propositi, non più atti neanche a metaforicamente lustrare l'inferno, empiavano le gazette d'Italia; e loro frastuono rimbombava nelle orecchie dei disperati italiani: la loro eco si espandeva nei più remoti villaggi. Ma sarà il potere, unica cura era quella di mantenerlo per i loro interessi personali, non per quelli supremi della Nazione e di difenderli contro gli assalti degli avversari. Gli interessi supremi della Patria, che a parole, erano stati l'unica ragione della lotta, erano obliati...»

«... anche per noi, neanche per voi, furono perché le ipocrite blandizie, in momenti in cui i loro interessi, non quelli della Nazione, pericolavano di troppo a tutto danno della Patria nostra ormai umiliata, prostrata, avvilita. «Ma forse un Genio, forse il Duce. Con potente scossa infranse i falsi idoli, mandò in polvere tutta una falsa struttura calpestò i pigri che vigliaccamente, senza impallidire, prestavano il viso alle sferzate. Forse con lui l'alba della rinascenza. La demolizione è opera negativa, è opera boicistica, non può essere la finalità di un Genio e Benito Mussolini, alla demolizione, contrappose la edificazione della Nuova Italia: edificazione tenace, costante, che continua e continuerà ancora...»

«Non è qui il caso di riepilogare le opere di risanamento materiale morale e spirituale dell'Italia; fatte dal Regime fascista. L'ascesa imperiale della Patria nostra sotto la guida lungimirante del nostro Duce non può ormai essere messa in dubbio neanche dai più biechi antifascisti traditori della Patria. Grande immensa organica e l'opera di ricostruzione e di ricostruzione spirituale. Tutte le forze vive della Nazione, che debbono cooperare al raggiungimento delle mete, ancora lontane, ma che saranno indubbiamente raggiunte, sono state organizzate valorizzate, premiate, quando se ne sono rese degne...»

«Anche per noi funzionari, anche per voi Agenti, tutori dell'ordine e della sicurezza nazionale, non più blandizie mendaci, non più carezze menzognere, come nell'epoca per sempre tramontata, si faceva specialmente durante gli inizi ludic cartacei. Ma anche noi, ma anche voi siete stati riconosciuti come uno dei più importanti elementi costitutivi delle forze vive della Nazione; lo ha detto il Duce che ci vuole alla sua diretta dipendenza. Anche l'opera vostra di sacrificio e di dolore che altra volta ha avuto il piacere di ricordare, non è obliata, ma fissata...»

«Questo è il significato della cerimonia che oggi nel quarto annuale della costituzione del Corpo, per la seconda volta si svolge nell'Urbe Augusta: questo il Duce al quale in questo momento rivolgiamo il pensiero reverente e riconoscitivo vi dice, passando in rassegna le forze armate della Polizia, chiamando a rapporto i Questori del Regno; questo alto e ambizioso onore lo ha il dovere di ricordarvi per spronarvi sempre più all'adempimento del vostro dovere fino all'estremo limite del sacrificio per la maggior grandezza della Patria, per la gloria del Re e del Duce...»

PER TUTTI i lavori in corso rivolgetevi sempre a: Gasparini T. 424

## Una speciale industria friulana nel giudizio dei competenti

Sterpo di Bertolo. Ottobre 1929  
Tra gli uomini che non lavorano soltanto con l'intelletto non accade tutti i giorni di trovare di quelli che arricchiscono la mente di tutte le cognizioni relative alla loro arte e raggiungono la perfezione nella tecnica di essa, abbiano in pari tempo conservato la semplicità e l'ingenuità dell'animo quasi infantili. Si possono annoverare tra costoro i componenti la Ditta Beniamino Zanin e i suoi due figli Francesco e Giuseppe fabbricatrice di organi da chiesa di Cammino di Crodoprio.

Non occorrono presentazioni di questi signori, poiché anche quelli che non si occupano affatto di musica sacra o di organi, hanno letto il nome Zanin sui giornali locali in occasione di esecuzioni o di riparazioni di questo o di quell'organo.

Per qualche appunto in occasione di una visita a questa fabbrica non occorrerà quindi prendere le mosse dall'inizio ultra centenario di questa casa, ma dalle virtù dei suoi primi componenti, né accennare al loro intelligente amore e trasporto per il lavoro ed alla assiduità nel seguire con occhio vigile quanto in quest'arte veniva fatto da altri in Italia ed all'estero.

Ponendo mente alla grandiosità e alle complicazioni anche materiali di un strumento come l'organo, vien fatto di pensare a chi sa quali macchine gigantesche e complicate che avranno dovuto servire per la sua costruzione. Invece nulla di tutto questo o quasi nulla. Non macchine né grandi né piccole: qualche strumento da falegnameria e da fabbro, varie casse ripiene di sabbia per gettarvi il piombo e lo stagno fusi per le canne e null'altro.

Il lavoro vien tutto eseguito a mano da numerosi operai, sotto l'attenta direzione del tre Zanin che lavorano pur essi. Ed il lavoro di questi operai non parliamo poi di quello dei proprietari - non è lavoro di complemento o di assistenza ad una macchina, ma di persona intelligente ed esperta che lascia l'impronta della sua personalità nell'opera sua.

E' con un senso di umiliazione per l'uomo - creatura intelligente - che in certi uffici si vedono gli operai occupati soltanto intorno alle macchine, cioè a pulire, a ungere, a lucidare, a tenere a posto ruote, sbarre, cilindri, tra missioni, a tener d'occhio la regolarità di piccoli uncini o dentini che si muovono con cadenzata ed invariabile monotonia.

Qui invece tutto viene eseguito direttamente dalla mano dell'uomo. E' quindi a mano che vengono messe in opera tutte quelle tavole, quelle pelli, quei pezzi svariati di metallo, di legno che si trovano ammonticchiati ad ogni passo, nei vari stanzoni della fabbrica; e a mano che vengono confezionate le canne di metallo e di legno, le condutture per l'aria, le tastiere, i registri e tutte le innumerevoli parti di cui si compone il complicatissimo strumento.

Ma invece di tentare di descrivere ciò che di descrizione non è suscettibile, com'è l'abilità umana, o di parlare di una quantità di oggetti la cui fabbricazione non desta alcun interesse in chi non è dell'arte, meglio è accennare agli strumenti belli e compiuti che escono continuamente da questa Casa.

Al tempo della riforma della musica sacra e degli organi - circa una quarantina d'anni fa - il signor Beniamino Zanin - i figli allora non c'erano - seguì le direttive del maestro Vittorio Franz che, in quei tempi, insieme a pochi altri in Italia, si adoperavano a tutto uomo con iscritti, colla parola e soprattutto coll'esempio delle loro esecuzioni musicali mirando a questa riforma; cioè a sostituire alla musica di cattivo gusto, ond'erano allora inquisite, quasi tutte le chiese, composizioni caduche ed ispirate a principi di devozione e di religiosità, piuttosto che ai capricci di questo o di quell'individuo momentaneamente in voga.

Uniformandosi a questi criteri, per quanto avevano riferimento con l'arte sua, lo Zanin, nella costruzione dei suoi organi non pose registri spezzati, né pedaliere in sesta, né terza mano, né voci soverchiamente flecchianti, ma registri interi, pedallera e tastiere cromatiche; in una parola costruì strumenti che, se vorissero, non (come quelli di una volta) esecuzioni di carattere frivolo e leggero, ma che si prestassero e quasi incitassero l'esecutore ad uno stile dignitoso, serio, religioso.

La Casa Zanin, procedendo sempre di pari passo con i principali organari, portò i suoi strumenti a mirabile perfezione; in continuo sviluppo come essa è, costruì specialmente in questi ultimi tempi, un numero veramente rilevante di strumenti. Alcuni di questi vennero elogiati e collaudati dai più insigni maestri italiani quali il Bossi, il Ravanello, il Ferrari - Treccate e il Mattey. Anche i nostri provinciali, maestri Cossetti di Chions e prof. Pignati del Duomo di Udine, ne hanno collaudati e non sono stati avari di elogi verso i loro autori.

I quali hanno ricevuto e vanno ricevendo sempre commissioni di nuovi lavori: ed ora, dopo aver messo a posto un grande strumento per la chiesa di Santa Maria Maggiore di Trieste, già quasi terminato, la Casa Zanin porrà mano al grandioso organo a tre tastiere per il Duomo di Cividale e agli strumenti per la chiesa di Tricesimo, di San Pietro d'Isonzo, di Sedegliano, di Pozzuolo, di Coseano e di altri paesi ancora.

I signori Zanin che, innamorati della loro arte, nulla trascurano, né affastidiano ai Congressi, né in visitare bibliche, né in seguire i giornali che in questa materia si pubblicano, per rischiararli, come sono riusciti, eccellenti hanno dotato i loro strumenti di tutti i requisiti che, sia nel campo dei suoni, com'è in quello della meccanica, si sono fino ad ora scoperti; e la loro fama, che ad ogni nuovo lavoro si va raffer-

mando e riasodando, è già largamente diffusa.

Ma perché non si creda che queste lodi si parlano soltanto da me, nel qual caso sarebbero invero ben poca cosa, riferirò il giudizio che di questa Casa diede il M. U. S. Mattey, il più illustre degli organisti italiani viventi, il quale collaudò i tre grandi organi del Santuario di Motta di Livenza (luglio 1927), di S. Daniele (settembre 1928) e del Duomo di Gorizia (luglio 1929).

«I Signori Zanin - scrive adunque il Mattey nell'atto di collaudo dell'organo del Duomo di Gorizia, forse ultimo in ordine di tempo, ad adottare per la trasmissione il sistema tubolare, sono rapidamente riusciti a portare la costruzione di esso a tal grado di perfezione che non è lecito chiedere alle canne una maggiore prontezza nel produrre e nel cessare il suono. A tale peculiare qualità si accompagna l'altra, non meno ragguardevole, di un tocco simpaticissimo delle tastiere e della pedallera. La stessa precisione di funzionamento si riscontra anche nell'uso dei registri, la cui forma, a parer mio, è la più pratica...»

Passando ad occuparsi della parte fonica, il maestro Mattey comincia col esprimere tutta la sua simpatia per il Salgizionale di 16 introdotto nella II tastiera. «La nobiltà ed il senso mistico che conferisce all'organo tale registro chiuso in cassa espressiva, sono veramente rimarchevoli. Degni di rimarco il «flauto», la «chitarra» ed il «violone» e quindi il «cornetto» che, risulta dalla loro unione. Ma al «flauto amabile» ed al «Concerto Violes» deve riservare una particolare menzione, perché in essi i signori Zanin hanno spiegato la loro valentia di ottimi intonatori. I registri nominati unitamente al «Dolce», al «Flauto» ed al «Ripieno» della I tastiera meritano una calorosa parola di encomio...»

E attestando che la somma corrispondenza ai signori Zanin è onestissima e dimostrato come essi, sacrificando il guadagno alle esigenze di un strumento costruito a regola d'arte, meritano il più vivo incoraggiamento; il M. U. Mattey chiude il suo atto di collaudo.

Dopo simili attestazioni di così fiero orgoglio di friulano che lo ha segnalato il valore di questi bravissimi Zanin, friulani veri e propri così nell'abilità e nella rettitudine, come nell'essere schivi da qualsiasi millanteria e da ogni vendetta di fumo così al minuto come all'ingrosso, arte tanto in uso ai tempi nostri.

E tanto più la mia ammirazione per questi insigni artefici è piena e sincera, in quanto le belle doti ond'erano così largamente forniti, vanno ogni giorno facendosi più rare, se non dileguandosi del tutto. G. C.

**LLOYD SABAUDO**  
Linee Colorissime di Lusso  
Mediterraneo - Americane  
SUD AMERICA  
CONTE VERDE  
Da GENOVA IL 7 NOVEMBRE  
Da VILLAFRANCA IL 7 NOV.  
NORD AMERICA  
CONTE BIANCAMANO  
Da GENOVA IL 25 OTTOBRE  
Da NAPOLI IL 26 OTTOBRE  
LLOYD SABAUDO - GENOVA  
Agenzia di Udine: Piazza Vittorio Emanuele - Tel. 2-78

**CASA DI CUBA**  
del dott. A. CAVARZEMANI  
Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica  
Ambulatorio dalle 10 alle 15 tutti i giorni  
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

**GABINETTI DENTISTICI**  
e di protesi dentaria  
dott. D. Damiani  
MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO  
UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 1-80  
(Ingresso Via Lovaria)  
Riceve tutti i giorni Ferrali

Premiato Laboratorio Chimico  
**PACELLI - LIVORNO**  
UN VERO BALSAMO di effetto insuperabile contro le febbri piaghe da vena varicose - L'UNGUENTO PACELLI - Calma il dolore ed il prurito e cicatrizza le piaghe.  
VASETTO lire 6,50 - per posta lire 8,25

Venditori in tutte le Farmacie e da  
**MALESANI RINALDI & Co. - UDINE**  
Album delle Signore con disegni di lavori a croce, a punto antico, punto in croce, ecc.: si spedisce gratis a chi lo chiede con cartolina con risposta, Album montano lire 2,50

**La Rapsodia Ungherese**  
Il grande spettacolo presentato dall'Ente Nazionale per la cinematografia  
continua a trascinare la folla all'entusiasmo  
Appiandissimo il commento musicale a grande orchestra  
Si replica oggi Venerdì dalle ore 17 al completo nel primario  
**CINEMA CONCERTO EDEN**

La pagina letteraria

I drammi biblici di Emilio Girardini

C'è, da un po' di tempo, un curioso fiorire di opere ispirate all'eterna poesia della Bibbia; è forse per taluna ricerca di ispirazioni in un campo nel quale non sieno molti a mettersi, ricerca di un'originalità che si risolve talora in un'interpretazione arbitraria o falsa di fatti e di figure; ma per altri è veramente desiderio di attingere a una fonte di più pura poesia, di rivivere, sia pure nella finzione dell'arte, una vita remota da tutte le piccole cure e le piccole miserie che ne assillano di continuo.

Fra questi va senza dubbio annoverato Emilio Girardini, che, nella sua ormai abbondante silloge poetica, ha ascoltato ancora, oltre le voci profonde della sua anima, voci di antichi e di moderni che colla sua anima avessero più intima affinità.

Opere di teatro questi drammi biblici? Non lo credo; e non credo che neppure l'autore abbia pensato a una loro realizzazione scenica, sebbene per ottenere, lo penso, maggiore consistenza e maggiore concretezza, abbia voluto dar loro forma scenica. Ma il Girardini sa benissimo che una tragedia come il suo «Jette» troppo si stacca da quanto siamo abituati a vedere, e vogliamo vedere oggi a teatro, perché sia possibile rappresentarla. Nessuna somiglianza con la romantica «Figlia di Jette» di Cavallotti per quanto al più sano romanticismo si colleghi tutta la poesia del Girardini, e per quanto sia romantica la figura di Simonetta, che si getta nel rogo in cui ardono l'amata e muore abbracciato con lei, uniti nella morte poi che la vita non li volle uniti. Ma nonostante questo motivo romantico, e l'altro dell'amore dell'angela Giuditta per lo stesso Simonetta, e nonostante alcuni tratti lirici di bello slancio, come quello in cui Sela ricorda i luoghi ove crebbe bambina, tutta la tragedia è di una stringatezza talvolta più che di affertata. Si direbbe che il poeta non voglia indulgere alla parola che canta e si compiace del suo canto; delineato nettamente, quasi elementarmente, uno stato d'animo, non vi si indugia, non vi ricama parole, non svolge la scena; procede oltre, delineando un'altra situazione, un altro stato d'animo. Sovente, durante la lettura, ho pensato a un oratorio; m'è parso che bene si accompagnerebbe la musica a questa raccolta, di classica fattura, vario nel ritmo, e che tiene, a mio avviso, il giusto mezzo tra la paludata compostezza del verso tragico dell'ottocento, e la talvolta eccessiva prosaicità dell'endecasillabo parlato di recente fattura.

Più teatrale trovo il secondo dramma, «Rut», ma avrei desiderato che il terzo atto non finisse troppo.

Il dramma ha nel primo atto tutta la freschezza dell'idillio e la semplicità della poesia primitiva; vi si sente il buon profumo della terra, il respiro degli ampi orizzonti e la sognante profondità dell'anima orientale, e vi è preparata con sobrietà di mezzi la scena drammatica dell'atto secondo che è la culminante del dramma; scena condotta con perizia e con bella padronanza delle risorse teatrali, che tiene fino all'ultimo sospeso l'animo dello spettatore, e che, dopo una rapida e drammatica risoluzione, ci riporta con pronto e logico trapasso nel primitivo clima dell'idillio. Dal quale non s'è più nemmeno quando nel terzo atto vien narrata la fine dei due tristi orditori della trama contro Booz. Ma la commozione tenuta sempre viva dalla dolente confessione di Rut a Naomi, e poi dal colloquio pieno di trattenuta passione tra Rut e Booz, mi pare si smorzi quando dopo la reciproca rivelazione dell'affetto che unisce i due protagonisti, parla l'incitatore l'arpista, e Galata chiama il popolo a gioire del lieto avvenimento; troppo finito, ripeto, come nelle vecchie commedie il finale obbligato del matrimonio.

Poemetto drammatico più che dramma «Il re sapiente», è certo, non per colpa dell'autore, ma per l'argomento, il meno adatto alla scena. Che, mentre possiamo seguire con commozione alla lettura il tardo amore di Salomone per la bella Sulamite, non potremmo tollerarlo senza trovarlo ridicolo, vedendolo rappresentato. Ma questa profondità psicologica, questa gloriosa verità in quel tormentoso amore di un vecchio, che ritrova in esso la freschezza della gioventù, e vi si attacca con spasmo, come all'unico scopo della vita, come all'ultimo raggio caldo della vita, resistendo a tutto e a tutti, perché nessuno può comprendere quello che gli si agita nell'anima, e nessuno può porgergli veramente sollievo e conforto.

Il bene: un fanciullo sorpreso dalla notte che, dentro scuro piangenti, ed aiuto chiama, e nessuno l'odi, se non io che aiutarlo non posso.

Tragico stato d'animo in cui il re sapiente si dibatte senza poterne uscire, piangendo e rinnegando la propria sapienza. Polché veramente

fu il suo pensiero come l'occiduo, quanto ne le sue profondità, ma il cuore in gran tempeste.

Né le tempeste hanno quiete se non nella morte, quando ormai nella morte, avvelenata dall'acuto aroma dei fiori, ha cercato pace per sé e per lui la dolce Sulamite. Dolce invero e delicata figura di donna, che giustifica e idealizza la passione del vecchio re. Il quale se nel fresco e tenero corpo di lei trovava il soddisfacimento dei sensi, trovava anche nell'anima sua la gioia dello spirito.

Tutte le altre figure del dramma sono piuttosto fredde e convenzionali, ma

si ha come l'impressione che il poeta le abbia a ragion veduta lasciate in ombra, perché tutta la luce si concentrasse sulle due figure salienti, e veramente luminose, di Salomone e della Sulamite. Concludendo: alta e nobile opera di poeta anche questi drammi biblici, opera di uno scrittore schivo da eliosmi e da anticipati esibizionismi, che alla poesia di volge per un suo intimo bisogno spirituale e scrive prima di tutto e soprattutto per sé. Noi dobbiamo essergli grati che di ciò che vive e s'agita nell'anima sua voglia partecipar anche noi, essergli grati, e attendere, con rispetto e con serenità di spirito, ch'egli ci parli ancora.

Guido Parenti  
Libri ricevuti  
ANDREA MOSCHETTI. — I danni ai Monumenti e alle opere d'arte della Venezia nella guerra mondiale (1915-1918). — Questo è il terzo degli interessantissimi volumi che l'Istituto Federale delle Casse di

Cronaca Sportiva

II. Giro Ciclistico del Friuli Centrale

Codroipo, 17. (Appla) Tutti i giornali sportivi ed in questa parte quegli politici locali parlano sul ciclismo e la protesta dello Sport Club Stefanutti in merito alla Coppa Podonzone. Il Club Stefanutti che è in piena attività da oltre un anno e che ha organizzato moltissime corse, oggi ha scosso ogni sua attività e non si sa ancora come potrà finire... questa clamorosa protesta. Certo noi auguriamoci che possa questa questione risolversi nel migliore dei modi.

Ripetiamo intanto che lo Sport Club Stefanutti ha sospeso ogni sua attività ed ha anche escluso lo svolgimento del II giro del Friuli Centrale Ciclistico fissato in un primo tempo per il giorno 13 corr.

Visto e considerato che la corsa questo anno causa i sopradetti dissidii non poteva avvenire, il Dopolavoro Sportivo di Codroipo ha subito chiesto all'U. V. I. il permesso per far svolgere dette gare per il giorno 20 corr.

Il suo gesto merita essere segnalato, e basta dimostrare il riconoscimento e l'augurio fatti dall'Unione Velocipedista Friulana, nell'approvare la nostra richiesta.

Ecco dunque che la seconda edizione del Giro Ciclistico del Friuli Centrale avrà anche quest'anno ugualmente luogo, ed il merito dev'essere al nostro Dopolavoro Sportivo, che è venuto ad intramettersi in questa questione solamente per far svolgere la gara e allo scopo di non far tramontare la corsa e di tener alto il prestigio ciclistico del Friuli.

Qualsiasi cosa che possa in avvenire succedere, il nostro Club però, anche se dovesse incontrare sacrifici, terrà sempre alta la causa ciclistica friulana, e assumerà tutte quelle eventuali gare che potessero per qualsiasi ragione non venire effettuate.

Va quindi la presidenza della nostra Società posta senz'altro in prima linea e dev'essere dichiarata particolarmente, per la fervida volontà di cui essa è animata per gli sport in general; e per la buona gloria sportiva friulana.

La seconda edizione della Corsa in Friuli, che è anche tra le maggiori della nostra regione avrà quindi domenica prossima svolgimento con arrivo e partenza di Bagnarola.

Anche quest'anno la corsa assumerà indubbiamente la massima importanza e dovrà avere magnifico esito.

I ricchi premi individuali e di rappresentanza rappresentano indice sicuro della riuscita, vi è poi puntiglio tra i diversi corridori delle nostre regioni che vogliono nuovamente incontrarsi in una edizione che forse sarà l'ultima dell'annata.

In ogni modo domenica noi vedremo al ritorno, alla partenza i migliori ciclisti Friulani, Veneti e Giuliani, che per i 165 chilometri letteranno per battersi nella vittoria finale che sarà, lo diciamo francamente, dura.

Regolamento  
Il regolamento della corsa stabilisce che la gara sarà libera ai dilettanti di quarta e quinta categoria iscritti all'U. V. I.

La corsa si svolgerà sul percorso: Bagnarola, Palmanova, Udine, S. Daniele, Piana, Clauzetto, Spilimbergo, S. Vito, Bagnarola Km. 165 circa.

Durante il percorso vi saranno i seguenti controlli a firma: Palmanova e Clauzetto. L'eventuale rifornimento di cibarie è a carico dei concorrenti i quali un'ora prima della partenza potranno consegnare, per trasporto, un apposito pacco numerato al Comitato.

Il tempo massimo per l'arrivo scadrà 24 minuti dopo il primo arrivato.

Il percorso sarà segnalato da frecce e nei crocevia principali dai appositi cartelli con bandierine. L'ultimo chilometro sarà segnalato da una striscione bianco, il traguardo con una striscione rosso a parole bianche.

ed a terzi durante lo svolgimento della corsa.

Si intende che i corridori che si iscriveranno accettano il presente regolamento oltre a quello dell'U. V. I. corse su strada. Vigè il regolamento dell'U. V. I. La giuria è inappellabile.

La giuria è formata dai sigg.: Giudice di partenza: dott. D. Rabasso; Giudice d'arrivo: Polano Antonio; Giuria: Rossi Vittorio, Polo Lino, e Polano Antonio Delegato dell'U. V. I. del Dopolavoro di Codroipo. Commissario di corsa sig. Mario Quintavalle.

Grande Incontro Pugilistico  
Ci scrivono da Visco, 17: Domenica, 20, alle 15, sotto gli auspi della Società Sportiva «Friuli» del «Dopolavoro» Provinciale di Udine, si terrà in questa Sezione Dopolavorista una grande riunione di pugilato, tra i migliori pugili della Provincia. Diamo l'ordine degli incontri:

1. I pesi piuma: Ghellar Alejandro e De Gregorio Alfio - 2. pesi leggeri: Nadalutti Giuseppe e Regis Djalmo - 3. pesi medi: Cognigni Carlo e Mammolo Garvino - 4. pesi pesanti (Welter): Gon Eugenio (O. O. N. F. V. S.) e Virco Vittorio.

Poiché tale riunione è la prima del genere che vien tenuta in questo mandamento e dato il grande favore che ha incontrato presso il pubblico, si prevede un numerosissimo concorso di spettatori.

Carnera vincitore a Londra sull'inglese  
LONDRA, 17. — Si è svolto oggi un incontro di boxe tra i pesi massimi Primo Carnera italiano e Stanley inglese. L'incontro era fissato in otto riprese, ma alla prima l'arbitro arrestava il combattimento per inferiorità di Stanley. Nei pochi minuti di combattimento Carnera ha inflitto tre volte al tappeto l'avversario e due volte Stanley si è rialzato barcollando. L'arbitro non ha esitato a sospendere il match, dichiarando vincitore il Carnera. (R. S.)

La vittoria dell'atleta spilimberghese sa appresa con particolare compiacimento dagli sportivi friulani che seguono ammirati i suoi crescenti successi.

Il Dopolavoro friulano  
Sta per essere distribuito il numero 3 del terzo anno di questa pubblicazione di utile propaganda culturale.

Ricorda nella prima pagina la sottoscrizione per onorare degnamente e definitivamente la tomba del poeta - musicista Arturo Zardini, il maestro che ha richiamato con maggior efficacia i friulani al canto e loro canti tradizionali! La sottoscrizione in indetta dal Dopolavoro Provinciale fra i dopolavoristi, in appoggio ad analogo iniziativa presa dai Podestà e dalla Sezione dopolavoristica di Pontebba; e si chiuderà il 30 ottobre volante. Tutti i presidenti di Sezione sono tenuti ad intensificare la raccolta della sottoscrizione, cui annunzieremo il numero.

Scritti contenuti in questo numero: La pagina corporativa: «I Fiduicari di fabbrica» cronaca di un problema sindacale - Cronaca e stampa (annunci bibliografici) - Viars di marmal Gurizian - L'inquisizione di Alessandro Faresco tradotta in friulano da Arturo Feruglio sulla versione italiana dell'originale spagnolo - Che dai termidati, racconto in friulano di Costantino Smaniotto - Il Congresso dopolavoristico a San Daniele - La rassegna della nostra attività - «1918», bozzetti drammatici in un atto di Costantino Smaniotto (continuazione).

IL MERCATO DEL TERZO GIOVEDÌ  
Ecco il bollettino del mercato bovino ed equino tenutosi ieri in Braida Bassi:

Vacche entrate 130, vendute 55 da lire 1100 a 2700 - giovenche entrate 46, vendute 15 da 1200 a 2300 - vitelli entrati 30, venduti 30 da 580 a 850 peso vivo per quintale - cavalli entrati 67, venduti 25 da 800 a 1800 al capo - muli entrati 22, venduti 8 da 760 a 1250 - asini entrati 16, venduti 9 da 300 a 800 - maiali da latte entrati 195, venduti 90 da 80 a 125 - maiali da allevamento entrati 55, venduti 25 da 320 a 380 - maiali da macello entrati 60, venduti 20 da 600 a 640 (peso vivo al quintale).

Lavori in Horti. Stab. Agrario FATTORI Via Rialto - Udine Tel. 208

Il parroco di Tomba di Merello investito e travolto dal treno

Una raccapricciante, terribile sciagura, avvenne ieri nel pomeriggio sulla linea ferroviaria Udine-Venezia; sciagura che ha portato un lutto assai grave nella famiglia del clero friulano e dolorosa impressione particolarmente nel paese di Tomba di Merello: un merco, investito e travolto nei pressi di Basilliano da un treno, uccidendolo.

Ucciso come la sciagura avvenne, don Emete Tessitori, terminato il desinare, in forza della sua bicicletta a motore con l'intenzione di recarsi a Zugliano per fare visita al fratello, pure lui parroco in quel paese.

I fatti partì ed a velocità moderata giunse al passaggio a livello chilometro 117, presso Basilliano; quindi il sacerdote si preoccupò di vedere se nessun treno sopraggiungeva dalla parte di Basilliano, non avvertendo che in quel mentre s'avanzava il merco partito da Udine alle ore 12.35; quando il poveretto se n'accorse, era troppo tardi. Egli andò a sbattere contro la parte centrale del treno, e fu travolto, assieme al veicolo, sotto le ruote e trascinato lungo il binario per una cinquantina di metri.

Il macchinista non s'accorse della disgrazia avvenuta e proseguì la corsa; i miseri resti furono poco dopo scoperti da alcuni operai che lavorano sulla linea.

Tosto del triste caso furono informati i Carabinieri di Basilliano, i quali procedettero al riconoscimento del cadavere ed al piantonamento finché l'Autorità Giudiziarica non avesse compiuto le necessarie formalità di legge.

Sul luogo si recarono i medici di Basilliano dott. Ramis e il dott. Polesello e il vice Podestà sig. Zoppa. Telegraficamente venne data notizia della sciagura al Procuratore del Re e alla Curia Arcivescovile.

S. E. Mons. Nogara si mostrò profondamente addolorato per la triste fine del buon parroco e volle tosto conoscere i particolari della sciagura.

Il buon sacerdote, da parecchi anni parroco a Tomba, godeva generali simpatie; era assai amato per la bontà dell'animo suo, e stimato per le sue doti d'intelletto non comuni.

Era nativo di Meggio Udinese; fu dapprima curato a Salino di Paularo e a Loggullo, quindi parroco anche a Montemar. La salma fu trasportata alle ore 16 nella cella mortuaria del Cimitero di Basilliano. Al compianto pio sacerdote si preparano solenni onoranze.

GRAVE SCIOLATA DI UN USCIERE  
Mario Galluzzi d'anni 21 di Pietro, abitante in Via Albion 4, uscì presso l'Amministrazione Provinciale scendendo ieri nel pomeriggio dallo scalone del palazzo, accidentalmente scivolò battendo con la parte posteriore del corpo sui gradini.

Accompagnato all'Ospedale fu ivi accolto, avendogli il dott. Accordini riscontrata una contusione guaribile in una decina di giorni salvo complicazioni.

PECCHINA INVESTITA DA UNA MOTO  
Ieri nel pomeriggio, una motocicletta investì accidentalmente in Via Manzoni, la piccola Dina Comelli d'anni 6 di Alfredo, abitante in Via Battisti 9.

Nella caduta la bambina riportò ferite al naso, al sopracciglio sinistro, al ginocchio e al polso destro. Fu accompagnata subito all'Ospedale ove il dott. Accordini le prodigò le cure del caso dichiarandola guaribile in pochi giorni.

RUBA una BICICLETTA a CORDENONS ED E' FERMATO A TRIESTE  
Giorni fa, un giovanetto fuggito da Trieste, ove temeva di essere ricercato dagli agenti di P. S. capitava a Cordenons. Attraversando la piazza, scorse davanti una osteria una bicicletta da donna. Vi saltò sopra, e fuggì ritornando con la macchina a Trieste.

Quivi la bicicletta venne sequestrata ed è a disposizione della persona derubata. Il giovanetto fu naturalmente denunciato.

FURTO DI TELERIE  
Il custode della fabbrica Volpe di Chivris, di proprietà della fabbrica Andreotti, si accorse ieri mattina che durante la notte erano stati asportati dalle macchine tre pezzi di tela in lavorazione, circa 150 metri, per un valore di 500 lire.

Si suppone che i ladri si siano introdotti attraverso un largo buco, che dà sul canale di via Vat, uscendo invece per il portello principale, dopo di aver rubato al pianterreno anche una bicicletta.

Affilizione non necessaria  
Strepitose e geloni non dovrebbero affliggerci nella stagione umida, o fredda. L'applicazione dell'unguento Foster rinfredda la pelle e calma il dolore e l'irritazione. E' anche raccomandato per emorroidi e per tutte le affezioni pruriginose della pelle. Ornaque: L. 7, Dsp. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Dott. Prof. Silvano Menghetti  
Docente nella R. Università di Firenze, già in reparti chirurgici specializzati al Policlinico di Vienna e in cliniche della Germania.

CASA DI CURA per malattie chirurgiche, ortopediche, ginecologiche e malattie del sistema circolatorio. TRIOSIMO UDINE. 28 metri dal Tram per Udine. Dalla O. alla 12 - Telefono 12. Dalla 11 alla 13 - Telef. 448.

CASA DI CURA Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA per malattie d'orecchio naso e gola Udine - Via Cuesignacco 51 - Udine.

La salute dei vostri bambini è nel giardino

Illustration of a child in a garden. Text: Gli alberi e i fiori per il piacere degli occhi... Le frutta per la salute del corpo... PER AVERE FRUTTA FIORI ED OMBRA. Domandate il Catalogo. S. GARAVATTI PIANTE SAONARA (Padova). 250 Eitari di colture. Un secolo di vita.

DIRETTAMENTE AL FIORISTA ZOILO PRAVISANI VIA MANIN 8 - Telef. 6-71 - UDINE. CORONE - CUSCINI - PALME - ADDOBBI - TOMBE per la prossima commemorazione dei Defunti. RISPARIERETE IL 20% Pianta d'ogni sorta, Bulbi d'Olanda, Semi.

TRIOFOSFORO Bicomponente, rervino ergico. La Neurastenia, l'impressionabilità, la Depressione cerebrale e la Dolezza irritabile si possono vincere con TRIOFOSFORO RIVALTA. Tonifica il cuore, rafforza i nervi, reintegra in composizione chimica delle cellule nervose, cerebro-spinali ricche dell'energia morale e la forza fisica. L. 12 la scatola e L. 68 la scatola medica. Ovunque. Prof. P. RIVALTA, C. M. Spazio, Milano.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE. Premiata dal Ministero con Medaglia d'Oro. FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE. con Filiali in Carovignone, Cividale, Latisana, Maniago, Pordenone, Sacile, S. Daniele, Tolmezzo. Esercizio 54°. Patrimonio L. 14.060.219.65 - Erogate in beneficenza L. 7.246.956.97. Estratto della situazione al 30 SETTEMBRE 1929 - Anno VII. E. F.

Table with columns: ATTIVITÀ, PASSIVO. Rows include: Cassa, Mutui prestati e conti correnti, Valori pubblici, azioni e partecipazioni, Cambiali in portafoglio, Conti corrispondenti, Beni immobili - Mobili e Impianti, Residui rendite da esigere e crediti diversi, Esattoria e Ricevitoria Provinciale, Depositi a cauzione ed a custodia, Depositi a risparmio ed in conto corrente, Conti corrispondenti, Ministero Econ. Nazion. - Fondo credito agrario, Cambiali agr. riscontate e partite varie, Esattoria e Ricevitoria Provinciale, Depositi a cauzione ed a custodia, Utili ad oggi, Patrimonio al 31 Dicembre 1928.

MOBILI G. DEL NEGRO UDINE - VIA DEL SAUL 10

San Marco Posateria Argentata Vassoi Cattedriferia "LA VITRUM" di M. MARTINI

